

Relazione Attività 2015





Un anno di grande crescita



Nel 2015 abbiamo superato l'obiettivo che ci eravamo prefissi con un risultato di 6.460 tonnellate. Si tratta di un grande risultato, ottenuto grazie alla generosità di chi ha donato, singoli cittadini e aziende, ed all'impegno costante e determinato di tutti i Volontari. Siamo felici di aver potuto incrementare in modo sostanziale la quantità di alimenti che abbiamo potuto distribuire per aiutare chi ha bisogno, ma molto ancora resta da fare per sostenere tutti coloro che sono in difficoltà. In questo senso, è fondamentale incrementare la cultura della condivisione e proseguire la lotta contro lo spreco alimentare, anche attraverso opportuni strumenti legislativi come quello in discussione in Parlamento.

Salvatore Collarino

Presidente del Banco Alimentare del Piemonte

**Il 27% in più per aiutare oltre
113mila piemontesi**



Nel 2015 il Banco Alimentare ha raccolto e distribuito 6.460 tonnellate di cibo, con una crescita del 27% rispetto al 2014 quando il contatore si era fermato a 5.100 tonnellate, anche in conseguenza della mancata attivazione della convenzione AGEA.

Il Banco Alimentare sostiene e aiuta, tramite l'azione delle Strutture Caritative a cui sono donati i generi alimentari raccolti, il 46% delle persone in difficoltà della nostra regione secondo le stime Istat.

I numeri

- **13 milioni** di pasti equivalenti distribuiti*
- **113.500** persone sostenute
- **567** Strutture Caritative accreditate
- **124.449** piatti caldi distribuiti
- **350** tonnellate di alimenti freschi
- **225** Volontari
- **500 mila** cittadini hanno partecipato alla Colletta Alimentare
- **70** aziende donatrici
- **161** supermercati di 23 diverse catene
- **23** mense

*1 pasto=500gr



Banco Alimentare



I nostri sostenitori



Il Banco Alimentare del Piemonte opera anche grazie al sostegno e donazioni di:

AGEA - CARITAS DIOCESANA DI BIELLA - CARITAS DIOCESANA DI FOSSANO - CARITAS DIOCESANA DI TORINO - CSV VOL.TO - CIRCOSCRIZIONI 1 - 3 - 4 - 5 - 8 - 9 - 10 DELLA CITTA' DI TORINO - COMPAGNIA DI SAN PAOLO - COMUNE DI MONCALIERI - COMUNE DI NICHELINO - COMUNE DI NOVARA - COMUNE DI TORINO - COMUNE DI VERRONE - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - FONDAZIONE DE AGOSTINI - FONDAZIONE COMUNITA' DEL NOVARESE - PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI ASTI - PROVINCIA DI NOVARA - PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE.





Le donazioni delle grandi catene della distribuzione organizzata (GDO) hanno rappresentato il 93% della raccolta, con 1.154 tonnellate di alimenti (tramite il progetto Siticibo, vedi pagina 9), mentre 980 tonnellate sono giunte dalle donazioni provenienti dall'industria.

Le aziende, infatti, donano periodicamente prodotti che non sono più vendibili per diverse ragioni di mercato (stagionalità, varianti logistiche ecc.), ma sono ancora perfettamente commestibili. I prodotti sono: carne in scatola, latte, yogurt, burro, formaggio, ortaggi e legumi, pasta secca, riso, pane e affini, dolci, frutta, succhi di frutta, olio, salse e condimenti, zucchero, uova, bevande, omogeneizzati, farine e altro ancora.



Industria e GDO



Nel 2015 oltre 500mila piemontesi hanno donato 872 tonnellate di alimenti a lunga conservazione durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che si è svolta, come tradizione, l'ultimo sabato di novembre.

La Colletta Alimentare è la più grande azione collettiva di Solidarietà e Carità in Italia: da 19 anni la generosità delle persone si esplica nell'aiuto nel bisogno primario più sentito, quello di sfamare se stessi e, soprattutto, la propria famiglia. Una giornata in cui la dedizione di migliaia di Volontari si sposa con quella di milioni di donatori, in ogni angolo d'Italia. In uno sforzo comune per aiutare chi non ha a sufficienza da mangiare. Nel 2015, a livello nazionale, sono state raccolte 8.990 tonnellate di alimenti in 11mila punti vendita in cui 135mila Volontari hanno raccolto il cibo donato da 5milioni e mezzo di persone.



**La Colletta Alimentare,
la più grande azione collettiva
di Carità in Italia**



Siticibo, raccolta e distribuzione di cibo fresco

I numeri di Siticibo:

- **161** supermercati di 22 catene
- **176** strutture caritative accreditate
- **1.154** tonnellate raccolte
- **23** mense
- **124.449** piatti pronti raccolti e distribuiti a 11 strutture caritative
- **350** tonnellate raccolte presso il CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)
- **21,3** tonnellate raccolte nelle scuole di Novara

Il progetto prevede il recupero e l'immediata redistribuzione delle eccedenze di cibo cotto e non servito nella ristorazione organizzata (mense aziendali, refettori scolastici, etc.), di cibo fresco non venduto nei supermercati. Il progetto opera nell'ambito della legge 155/2003, detta "del Buon Samaritano", che permette alle Associazioni benefiche di gestire anche la raccolta di prodotti cotti e freschi, equiparandole, di fatto, al consumatore finale.

Il Banco Alimentare accerta la rispondenza dei punti vendita e delle Strutture Caritative ai requisiti necessari in termini di normative igienico-sanitarie sia per il trasporto sia per la conservazione degli alimenti.

La raccolta e la distribuzione finale avvengono nell'ambito dello stesso territorio riducendo al minimo i costi di trasporto (raccolta e consumo a chilometro zero).



Mille persone e circa 300 volontari, tra cui il Vescovo Cesare Nosiglia, il Sindaco di Torino, Piero Fassino, il Vice Presidente del Consiglio Comunale di Torino, Silvio Magliano, hanno partecipato alla Cena a Mille, organizzata il 29 dicembre 2015, per la prima volta dopo 4 anni presso il 5° padiglione di Lingotto Fiere. La cena è stata preparata da tre chef stellati: Michele Biagiola, Mauro Elli e Andrea Ribaldone, con il contributo di Marco Sacco e ChicChef. Il dessert è stato invece servito a cura dei mastri gelatai di "Ottimo". Vini della Cantina Vajra. La Cena a Mille è il tradizionale evento di Solidarietà e Carità che il Banco Alimentare del Piemonte organizza in un periodo particolare dell'anno come quello del Santo Natale: è una risposta non soltanto al bisogno, ma protesa verso la persona, offrendo il conforto della gioia e dell'attenzione per alleviare il senso di solitudine e abbandono che sempre si accompagna alla povertà.



**Cena a Mille:
vicini alle persone,
non soltanto al bisogno**





Banco Alimentare del Piemonte Onlus



Banco Alimentare del Piemonte

C.so Roma 24 ter - 10024 Moncalieri Torino

Tel. 011 6822416/901 - Fax 011 6051145

segreteria@piemonte.bancoalimentare.it

www.bancoalimentare.it/it/torino



stampato gratuitamente grazie al CSV Vol.To

